

FAQ WEBINAR  
risanamento energetico il 06.09.2023

**ATTENZIONE: Le risposte contenute nel presente documento sono da considerarsi una ripetizione indicativa delle disposizioni del bando; si applica la formulazione del testo del bando.**

### Domande tecniche

1. Cosa si intende per "bilanciamento idraulico"? Deve essere presentato anche se non c'è alcun intervento sull'impianto di riscaldamento?

Il bilanciamento idraulico dell'impianto di riscaldamento ottimizza la distribuzione del calore nell'impianto bilanciando idraulicamente i vari circuiti di riscaldamento o le superfici riscaldanti attraverso l'installazione o la regolazione di limitatori di portata, regolatori o valvole. Ciò rende l'impianto di riscaldamento più efficiente e riduce il consumo energetico. Il bilanciamento idraulico può portare a un risparmio energetico del 10%; i bilanciamenti effettuati in Alto Adige hanno già conseguito risparmi del 25% e oltre. Anche l'installazione di pompe a controllo elettronico riduce il consumo di elettricità. Prerequisito: l'edificio dispone di un impianto di riscaldamento centralizzato. Per questo bando, il bilanciamento idraulico deve essere effettuato anche se non vengono apportate altre modifiche all'impianto di riscaldamento nel corso del risanamento energetico. Questo serve ad adattare l'impianto di riscaldamento al fabbisogno termico modificato.

2. Anche gli impianti fotovoltaici possono essere finanziati tramite questo bando?  
Nel caso di una pompa di calore combinata pellet-aria-acqua, l'impianto FV fa parte dell'impianto di riscaldamento e quindi anche l'impianto FV sarebbe finanziabile?

Come indicato all'art. 11 del [testo del bando](#), possono essere finanziati anche impianti di energia rinnovabile per l'autoconsumo in connessione diretta con il risanamento energetico, in particolare impianti solari termici e, a condizione che l'edificio sia situato al di fuori di una zona delimitata per l'approvvigionamento da un impianto di teleriscaldamento, anche sistemi a pompa di calore e sistemi di riscaldamento a biomassa con alimentazione automatica. **Non sono previsti finanziamenti per sistemi di produzione di energia elettrica attraverso questo bando del FESR**, ma il cumulo dei finanziamenti, ad esempio con una sovvenzione della Provincia, è possibile ai sensi dell'art. 14. Nel caso di installazione di pompe di calore con sonde geotermiche o con estrazione di acque di falda, è richiesta la dichiarazione sostitutiva sulla notifica prescritta per legge o l'esistenza dell'autorizzazione del diritto delle acque.

3. Il risanamento energetico può essere parte di un progetto complessivo che prevede anche l'ampliamento della cubatura dell'edificio?

Sì, non è necessario che l'intero progetto sia concepito su misura per il finanziamento del FESR. In questo caso, tuttavia, deve essere inclusa una chiara delimitazione tra la parte del progetto eleggibile

per il FESR e quella non eleggibile, o autoesplicativa o attraverso un lotto di costruzione separato, se necessario anche attraverso l'assegnazione proporzionale di una quota di costo per il progetto FESR basata su una chiave comprensibile. Inoltre, in questi casi la contabilità della costruzione deve essere effettuata separatamente e per il rimborso delle spese devono essere presentate fatture separate o chiaramente dettagliate e certificati di pagamento separati.

4. La non installazione di pompa di calore ha un effetto sulla valutazione del progetto?

L'installazione di una pompa di calore ha un impatto sulla valutazione complessiva del progetto, ma l'entità di tale impatto dipende dalla dimensione proporzionale di questa misura rispetto al progetto complessivo.

5. Abbiamo una caserma dei pompieri che comprende un appartamento di servizio e quindi rientriamo in due linee di finanziamento diverse a secondo del bando. L'intero edificio verrà risanato energeticamente. È possibile presentare una domanda combinata?

A tal fine è possibile presentare una domanda di progetto unica, poiché anche il certificato CasaClima viene rilasciato in modo unico per l'intero edificio. L'attribuzione dei costi alle linee di finanziamento per gli edifici residenziali e non residenziali deve essere effettuata utilizzando una chiave di ripartizione chiaramente comprensibile.

#### Domande sul bando:

6. Se vengono presentati più progetti per il bando di quelli che possono essere finanziati (il che è da presumere), come viene assegnato il contributo? Riduzione proporzionale del tasso di finanziamento o nell'ordine cronologico di presentazione delle domande?

Il tasso di finanziamento stabilito per il bando non può essere modificato. Le proposte progettuali presentate nel corso del bando saranno valutate con un sistema a punteggio, come spiegato nel documento di Programma "[Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni](#)", e sarà stilata una graduatoria delle proposte progettuali presentate, in conformità con l'art. 17 e l'art. 18 del [testo del bando](#). E inoltre vale: "*Domande di finanziamento in graduatoria ammesse al finanziamento, ma non finanziabili per l'esaurimento dei fondi resi a disposizione potranno essere finanziati in caso di un aumento delle risorse finanziarie messe a disposizione per il bando in un secondo momento.*" "*La graduatoria è valida fino alla pubblicazione del prossimo bando del programma FESR per l'azione "Promozione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici".*

7. Quale persona tecnica qualificata può valutare il rischio climatico? Chi fa l'autodichiarazione DNSH e chi fa il rapporto sui CAM?

In linea di principio, sono autorizzate a farlo le stesse persone tecnicamente qualificate che soddisfano anche i requisiti per la redazione dei documenti progettuali. Tuttavia, è ovvio che la valutazione dei rischi climatici per il progetto edilizio e la dichiarazione sostitutiva di conformità al principio DNSH,

oppure la relazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), vengano redatte e firmate dalla stessa persona tecnicamente autorizzata che ha pianificato il progetto e quindi lo conosce a fondo.

8. Il progetto esecutivo è obbligatorio o può bastare uno studio di fattibilità?  
La concessione edilizia è un elemento vincolante per la presentazione della domanda?

Secondo la Tabella A dell'allegato al [testo del bando](#) - punto e), il progetto esecutivo è necessario, almeno per le parti dell'edificio che riguardano le misure ammissibili. Secondo il punto a), il progetto deve essere presentato in conformità alla concessione edilizia, indicando lo stato di fatto e l'intervento previsto.

9. Il soggetto pubblico, che dovesse accedere ai finanziamenti previsti dal bando, può poi utilizzarli nell'ambito di un'iniziativa di partenariato pubblico-privato?

Secondo l'articolo 4 del [testo del bando](#), i possibili beneficiari sono limitati agli enti pubblici e ad altri enti che non svolgono alcuna attività economica nell'ambito del progetto e che gestiscono strutture di servizi sociali accreditate. Il bando non prevede i partenariati pubblico-privati (PPP).

10. È realistico che l'Agenzia CasaClima rilasci il certificato CasaClima ex-ante entro 30 giorni?  
È possibile presentare il certificato in un secondo momento se il richiedente del progetto non riceve il certificato dell'edificio entro il termine di presentazione della domanda di finanziamento?

Il requisito secondo cui il certificato CasaClima ex-ante viene rilasciato entro 30 giorni dalla richiesta proviene dalla stessa Agenzia CasaClima. Si può quindi presumere che, se la domanda viene presentata in tempo, il certificato CasaClima sarà disponibile prima della scadenza del termine di presentazione della domanda di finanziamento. Secondo l'art. 17 comma 3 del [testo del bando](#), in caso di domande di finanziamento incomplete, i richiedenti sono invitati a presentare le integrazioni entro pochi giorni lavorativi. Ai sensi dell'art. 16 comma 3, le richieste di finanziamento incomplete e non completate in tempo saranno valutate negativamente.

11. L'edificio da ristrutturare deve essere di proprietà del richiedente?

Per la presentazione dei progetti, il titolo legale non è limitato alla proprietà. Tuttavia, il richiedente deve in ogni caso avere la disponibilità dell'edificio per poter realizzare interventi come il risanamento energetico. Per i progetti finanziati dal FESR, si applica anche il principio della "stabilità delle operazioni finanziate", come descritto nelle [Regole specifiche del Programma di ammissibilità della spesa](#) al punto 6. Il beneficiario deve garantire l'impatto sostenibile del progetto: Il beneficiario deve garantire la sostenibilità del finanziamento.

12. Se il progetto è stato approvato per il finanziamento, devono essere fatte delle gare d'appalto per assegnare i lavori?

Si applicano le norme sugli appalti pubblici, come indicato nel documento di Programma [Regole specifiche del Programma di ammissibilità della spesa](#) al punto 4.

13. Il soggetto incaricato di predisporre la documentazione richiesta per la partecipazione al bando (es. progetto, studio di fattibilità, ecc.) può successivamente essere incaricato come Direttore dei lavori o come Responsabile unico del progetto (RUP) o questo rappresenta un conflitto di interessi?

Non esistono requisiti specifici del FESR in materia di conflitti di interesse. Si applicano le norme generali sugli appalti pubblici (codice degli appalti pubblici) e le relative disposizioni di legge in materia.

14. Sono già previsti altri bandi sul tema del risanamento energetico degli edifici pubblici?

Ci sarà sicuramente un altro bando sul tema del risanamento energetico degli edifici pubblici, probabilmente l'anno prossimo, perché ci sono ancora fondi del programma disponibili per questa misura. Sul [sito web del programma FESR](#), i bandi previsti possono essere consultati nel "[Calendario degli inviti a presentare proposte pianificati](#)", che sarà costantemente aggiornato non appena la pianificazione sarà completata.

### Domande su coheMON

15. Può un soggetto terzo presentare la documentazione per la partecipazione al bando facendo per conto dell'ente richiedente, ovvero accedendo direttamente al portale coheMON?

In coheMON, occorre distinguere tra autorizzazione alla firma e autorizzazione all'accesso. Il rappresentante legale dell'ente richiedente ha la facoltà di richiedere la nomina di un'altra persona autorizzata a firmare tramite una delega. Ciò è raccomandato anche per evitare possibili intralci nel rispetto dei termini e l'impedimento contestuale di una persona autorizzata a firmare. Altre persone possono essere invece autorizzate all'accesso per svolgere compiti amministrativi, per l'inserimento dei dati e per il caricamento dei documenti in preparazione della firma.

16. Come procedere con il WP1 se un'amministrazione pubblica implementa queste attività con le proprie risorse e non richiede il finanziamento del FESR?

La descrizione delle attività viene inserita regolarmente e nel campo per la quantificazione dei costi, l'importo viene inserito con 0 €. Nel work package WP1, è possibile inserire 0 € solo per le due attività già specificate. Poiché queste due attività sono obbligatorie per il programma FESR, è necessario comunque inserire una descrizione dettagliata.